

## Esibizioni del coro 'Cantate Domino' Musica davanti alla grotta

Quando si pensa al Natale è inevitabile immaginare l'umile grotta di Bethlem col bambino, i pastori, Maria, Giuseppe, ma soprattutto il riecheggiare di quelle dolci melodie che ormai fanno parte integrante della nostra tradizione, della nostra cultura e che sicuramente creano durante il periodo natalizio quell'atmosfera magica, intensa, unica.

E proprio questa stessa atmosfera ha fatto rivivere il coro "Cantate Domino" di Reggio Calabria nel corso del piccolo "tour", possiamo definirlo, effettuato in alcune chiese della zona sud della nostra città.

Le tappe sono state: il 19 Dicembre a S. Giorgio Extra, il 20 ad Arangea, il 4 Gennaio nella Chiesa di "S. Maria del Divin Soccorso" e il 6, ultimo concerto, nella Chiesa "S. Maria del Loreto", sede tra l'altro del coro.

Sorto nel 1986 proprio come cappella musicale della Chiesa del Loreto, il coro

svolge attività liturgica, oltre che nella parrocchia anche presso la Basilica Cattedrale di Reggio Cal. ed ha eseguito numerosi concerti in tutta Italia, riscuotendo ovunque unanimi consensi. Numerose le partecipazioni a rassegne, concorsi e manifestazioni varie.

**D**icevamo in precedenza delle dolci melodie natalizie e proprio su queste sono stati incentrati i 4 concerti. Una scelta del programma azzeccata e ben curata iniziato con brani della tradizione musicale di vari Paesi per finire con alcuni folk del sud Italia.

In un crescendo di intensità ed emozioni, i coristi hanno dato il meglio di loro stessi sotto l'abile e sicura direzione del M° Fabio Mandarino fondatore ed anima del coro.

Gli spettatori, sempre numerosi ad ogni



concerto hanno apprezzato e vissuto dei momenti particolarmente intensi sottolineando con scroscianti applausi ogni brano. La voce melodiosa del soprano Minella Surace e le magiche corde della chitarra del M° Piero Durante hanno sicuramente dato un tocco in più alle serate. Una citazione doverosa per il coretto di voci bianche che ha aperto con alcuni brani ogni concerto e che da pochissimo tempo è curato e seguito dalla nuova direttrice Titti Esabotini.

me, in questo contesto un concerto di Natale che propone musiche non propriamente popolari?

Innanzitutto è sempre bello e interessante accogliere le associazioni polifoniche che in questo periodo si alternano nelle chiese della città, le musiche di questi concerti sono una pausa per lo spirito, sono momenti per un delicato rilassare la mente fin troppo frastornata dagli affanni quotidiani e da rumori non esattamente melodiosi. Per me è un predisporli, trovandoci in un posto di spiritualità com'è la chiesa, a ripensare alla storia millenaria di questa Chiesa reggina-bovese di cui mi onoro di fare parte.

**Possiamo dire che la Chiesa continuando la sua tradizione è il trait-d'union fra la cultura e la gente?**

La Chiesa si è fatta sempre promotrice di valorizzare l'arte, la spiritualità che si esprime attraverso la musica è un canto di lode a Dio che tutto opera. Il canto suscita un'azione liberatoria: i prigio-

silenzio.

(C. De G)

\*\*\*

L'arte suprema di maestro è risvegli nel discepolo la g della conoscenza.

(A. Ein)

\*\*\*

Più che del volto, bellezza è la luce cuore...

(K. Gil)

\*\*\*

Spesso accade ch uomo sia contemporaneam